

IL TRIBUNA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno... Per gli Stati dell'Unione postale...

INSERZIONI

Articoli commerciali ed avvisi in terza pagina cost. 12 la linea... Per inserzioni continuative...

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 8.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

VITTORIO EMANUELE

Da un recente libro di Yorick lo gliamo i seguenti aneddoti scocciati sulla vita di Vittorio Emanuele.

Un giorno Vittorio Emanuele era a caccia e passeggiava su di giù per l'acampamento. A un certo punto fece capolino nella tenda dei suoi caculatori.

Bravo, Vittorio!... allora, a te santé, bois un bon coup! Il re fece una risata, prese il bicchiere, lo baciò, lo alzò, lo sollevando...

Un altro giorno, a Courmayeur, una contadina si presenta alla porta di servizio, con un paniere d'ova infilato nel braccio.

Ma a quel punto la fanciulla lo ferma, e avvicinandosi a lui, dice: Dis dona, equita... l'aura deux sous pour toi si tu me fais voir le roi.

Ardo com'era, e sprezzante d'ogni pericolo, il re si arrampicava sopra i crepacci senza guardare talvolta dove metteva i piedi.

Certo giorno, sulla Roubée de Rank dominato che si potesse provare tanta felicità a udirsi dire: Siete bella.

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPP A E DI SPADA

(Dal Francese.)

Stetti due anni senza vederlo, madre mia. Che cosa faceva in questi due anni e perché mai la sua condotta fu sempre un mistero per me?

Due secoli, due lunghi secoli! Non so come abbia fatto a vincere tanti giorni senza il mio amico.

Ero ritirata al convento dell'Incarnazione. Le religiose furono buone per me, ma non potevano consolarmi.

Oh! ma quando ritornò, quanto venni ricompensata del mio dolore! Quel lungo martirio era finito!

« Avevo sedici o diciassetti anni quando egli mi disse ciò. Non aveva ancora in-

per passare da una pupa a un'altra, il re prende lo slancio, salta, scivola, e per poco non cade nel precipizio.

— Eh!... fais donc attention, bougre d'animal!

Non erano ancora fuggite di bocca quelle parole, che il pover' uomo rientrava in sé, e quasi cadeva in ginocchioni.

Ma il re, rassicurandolo, gli poneva in mano una bella mancia.

Allo scoppiare della guerra del 1859, qualcuno de'suoi figli gli domandò che cosa sarebbe stato di lui se la fortuna avesse disertato la sua bandiera.

— Fra un mese (rispose il re sorridendo e crollando le spalle) sarò re d'Italia, oppure mi chiamerà: Mouth... d' Savoia piau d' debiti!

Certo generale, una volta, gli disse: Come va che Vostra Maestà, che certo non perde molto tempo per la toilette...

— Dal resto — soggiunse — io non mi faccio né spogliare, né vestire, come altri.

Il generale sorrise e rispose tra stupito e incredulo.

— Veda? — disse — Con questo, in campagna, si toglie la pelle a un lepre, si sventra e si taglia; a cuocerlo poi ci vuol poco, ed ecco fatto.

— Ma badi la Maestà Vostra — risponde scherzando il generale — i carabinieri potrebbero coglierla in contravvenzione.

— Perché? — Perché i colletti come questo sono proibiti dalla legge di pubblica sicurezza; e se i carabinieri lo trovassero indosso al re, che innanzi alla legge è uguale a tutti gli altri cittadini, Vostra Maestà potrebbe comprometterci.

— Non ci mancherebbe altro, — rispose ridendo il re Galantissimo — sarebbe bella che mi mettessero in prigione!

Abbiamo riportato questi aneddoti che dipingono il carattere eminentemente

tollerante del defunto monarca d'Italia che, addepo in una reggia, per sedere un giorno sul trono, seppe distinguere i tempi in cui viveva e diventare un sovrano eminentemente popolare ed amato generalmente dai sudditi.

Quanti moderati adoratori della monarchia, sono più intolleranti del defunto re Vittorio Emanuele.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Togliamo dalla Tribuna: Due righe di presentazione d'un tipo, che forse sarà noto a molti dei nostri lettori.

Da lunghi anni, per la via di Milano si vedeva girare uno strano tipo. Alto, magro, senza un pelo di barba, era una figura da prestare che avesse sofferto l'abito aguzza aver stesso né le abitudini né le caratteristiche dell'ascetismo.

Avvicinandosi però a lui, e parlando gli il suo nome, si vedeva sparire il prete, e semplicemente un venditore di giornali, uno strillone, ma era una varietà più unica che rara dello specie, era strillone muto, il quale vi si piantava davanti esibendovi i suoi fogli senza pronunciare una parola.

Se buttavate gli occhi sul testo di questa strana pubblicazione vedevate, in quelle paginette lutee fitte una serie di apoteosi filosofali e più strani.

Eppure in fondo in fondo un certo significato l'avevano quelle supposte piazze; il senso della protesta e della ribellione contro l'opposizione sociale, contro la prepotenza della ricchezza.

vicinarvi a quella fanciulla... Ricordatevi che vi sono cose che allontanano da voi quelle che dovete amare.

« Voi, madre mia! voi, la prima, voi soprattutto... Ebbene, vi dispiacerebbe che portassi affetto alla mia prima amica? che avessi della riconoscenza per lei che ci salvò da un grande pericolo? »

« Il mio amico esagera le vostre severità. Voi siete ancora più buona che fiera... E poi vi amerò tanto! Le mie carezze vi lasceranno forse il tempo d'esser severa? »

« Io era dunque una signorina. Mi si serviva il piccolo Giovanni Maria poteva passare per il mio paggio. La vecchia Francesca mi teneva fedele compagnia. — Ero molto meno sola d'una volta; ero ben lontana dall'essere tanto felice. »

« Ve l'ho detto, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

loro bocca, impedivano sorgesse il reo della giustizia e della libertà.

« Avevo peregrinato un pezzo, e aveva finito per aprire una bottega da droghiere a Pavia. Ma la mania del fioculare, innata, non l'aveva abbandonato mai. La sua bottega era il convegno degli studenti che venivano a far le grazie riva alle prediche di Tito Livio. »

Poco a poco egli divenne popolarissimo a Milano. I monelli gli facevano ressa attorno, e gli facevano a volte qualcuno di quegli scherzi crudeli che caratterizzano l'età. Qualcuno compariva il Travaso per carità, qualche altro per chissà.

Ma neanche questo gli riuscì, che anzi un bel giorno le guardie se la pigliarono e l'autorità lo mandò al manicomio.

« Io era dunque una signorina. Mi si serviva il piccolo Giovanni Maria poteva passare per il mio paggio. La vecchia Francesca mi teneva fedele compagnia. — Ero molto meno sola d'una volta; ero ben lontana dall'essere tanto felice. »

« Ve l'ho detto, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

una invenzione, somigliante a un organetto, che portava appeso al collo.

« Io era dunque una signorina. Mi si serviva il piccolo Giovanni Maria poteva passare per il mio paggio. La vecchia Francesca mi teneva fedele compagnia. — Ero molto meno sola d'una volta; ero ben lontana dall'essere tanto felice. »

« Ve l'ho detto, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

« Io lo so, madre mia, una spiegazione con Enrico era cosa impossibile. Enrico serba il mio segreto anche con me. »

La barba degli ufficiali

Ecco il testo del regio decreto 6 gennaio 1884 relativo alla modificazione del paragrafo 72 del regolamento di disciplina militare.

Visto il regio decreto in data 1 dicembre 1872 che approva il regolamento di disciplina militare per l'esercito, sulla proposta del ministro della guerra, abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — All'attuale paragrafo 72 del regolamento di disciplina militare è sostituito il seguente:

« Paragrafo 72. Gli ufficiali devono lasciar crescere i baffi. Essi possono portare le fedine, il pizzo ed anche la barba intera, purché sia tenuta corta. »

« I militari di truppa debbono lasciar crescere i baffi, e possono portare anche il pizzo; questo potrà essere separato ed anche congiunto coi baffi per tutta la larghezza della bocca e del mento. »

« Gli ufficiali ed i militari di truppa devono portare i capelli corti tanto da lasciare scoperta la fronte e le orecchie e da non toccare il bavero dell'abito. »

Il ministro della guerra è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Pregliamo l'onorevole ministro della Guerra a porre in opera tutta la sua influenza per far eseguire come si deve l'importante decreto che ombierà decisamente i costumi della patria.

Il progetto delle Banche

Il progetto di legge sul riordinamento delle banche consta di 44 articoli ed è preceduto da una relazione di 152 pagine.

« — Aurora, mi disse, vi prego di non farvi vedere da quelli che verranno a passeggiare nel giardino. »

« Contasse, madre mia, che dopo quella proibizione, la mia curiosità raddoppiò. »

« Non era difficile l'aver del raggugli intorno a questo principe di Gonzaga. Tutti parlavano di lui. Era uno dei più ricchi uomini di Francia e l'amico particolare del re regnante. Veniva a Madrid in missione d'ambasciatore ed aveva una corte. »

« Ogni mattina il piccolo Giovanni Maria veniva a narrarmi quel che si diceva nel quartiere. Il principe era bello, il principe aveva belle favorite, il principe gettava i milioni dalla finestra. »

« I suoi compagni erano tutti giovani che facevano in Madrid imprese d'attorno, scalate di balconi, spezzando lanterni, sfondando le porte e picchiando i tutori gelosi. »

« Ce n'era uno che aveva appena diciott'anni; — un demone! Si chiamava il marchese di Chaverny. »

« Lo si diceva fresco a roseo come una giovinezza. E l'aspetto si dolce! Grandi capelli biondi sopra una fronte bianca, un labbro imberbe, occhi maliziosi come quelli delle fanciulle! »

« Era il più terribile di tutti. Questo cherubino turbava tutti i cuori delle signorine di Madrid. »

« Dalla fessura della gelosia, vedeva talora, all'ombra di quel bel giardino di osuna, un giovane gentiluomo dallo aspetto elegante, dalla figura un po' effeminata, — ma questo non poteva essere quel folletto di Chaverny. (Cont.) »

Secondo questo progetto, la facoltà d'emissione sarebbe accordata agli istituti costituiti con un capitale sottoscritto di 15 milioni, di cui 10 versati con azioni da lire 500.

Gli istituti avranno, per 30 anni, la facoltà di emettere biglietti nel duplo del capitale versato.

L'emissione complessiva degli istituti non eccederà i 1050 milioni, potrà aumentare però man mano che verranno ritirati i biglietti di Stato.

Il capitale ottenuto coll'emissione dei biglietti circolanti sarà impiegato in operazioni di sconto, in anticipazioni, Saranno vietati i rapporti e le operazioni sulle proprie azioni. Sui biglietti emessi le Banche pagheranno la tassa di lire 0,50 per cento.

Gli Istituti d'emissione saranno obbligati di anticipare al governo, ove questo lo chieda, come sino alla misura del due quinti del capitale utile, derivante dalla tripla emissione, nell'interesse del 8 per cento.

L'accettazione dei biglietti è facoltativa per parte di privati, obbligatoria fra gli Istituti. Questi hanno facoltà di stabilire sedi, succursali e agenzie di sconti e anticipazioni.

**CASSE POSTALI DI RISPARMIO**

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Novembre:

Libretti rimasti in corso infine del mese precedente N. 788.358  
 Libretti emessi nel mese di novembre » 20.876  
 N. 789.229

Libretti estinti nel mese stesso » 4.037  
 Rimanezza N. 785.192

Credito dei depositanti in fine del mese antecedente L. 105.668.291,87

Depositi del mese di novembre » 8.708.556,98  
 L. 114.376.848,85

Rimborsi nel mese stesso » 7.193.358,82  
 Rimanezza L. 107.173.491,95

**LE RISCOSSIONI**

Nell'anno 1888, testè decorso, l'erario nazionale ha riscosso, per taluni dei principali capitoli dell'entrata, italiane lire 1.030.648.451,81, vale a dire italiane lire 92.377.288,96 in più delle somme, per gli stessi titoli, introitate nell'anno 1887.

Concorso all'aumento:  
 a) i proventi doganali con italiane lire 75.703.847,10.

b) le tasse sugli affari con italiane lire 9.097.221,80.

Sono state invece in diminuzione di una somma complessiva di italiane lire 2.393.829,94 le « imposte dirette e macinato ».

Tale diminuzione era nondimeno preveduta, essendo conseguenza dello spostamento di scadenze dell'imposta fondiaria deliberato con legge nelle provincie venete in seguito alle inondazioni dell'autunno 1882.

Confrontando le cifre delle riscossioni effettive nell'anno cogli incassi previsti (colonna 9 del bilancio definitivo di previsione) abbiamo questi risultati:

Dogane e capitoli affini: somme introitate: lire 430.715.158,83 — incassi previsti: lire 403.227.442,44 — Eccedenza L. 27.487.709,89.

Imposte dirette e macinato: somme introitate lire 487.682.860,56. — Incassi previsti lire 485.508.071,17. — Eccedenza: lire 2.179.789,39.

Tasse sugli affari: somme introitate lire 162.260.437,92 — incassi previsti lire 167.348.865,20. — Disav. italiane lire 5.098.427,28.

Riassunto: gli incassi reali superarono le previsioni del bilancio di italiane lire 24.674.068,30.

Ogni nostra parola nulla potrebbe aggiungere all'eloquenza di questa cifra.

**I danni del mare**

Ecco una statistica dolorosa, il numero delle navi perdute, e delle vittime inghiottite dal mare nel 1888. Pur troppo la cifra è superiore a quella dell'anno 1882.

I naufragi annunziati raggiungono i due mila.

Presso le coste della Gran Bretagna affondarono 522 navi, 12 delle quali portavano bandiera tedesca.

I naufragi causati dall'urto di navi sorpassarono 180; due terzi dei quali avvennero presso le coste britanniche.

Il numero complessivo delle persone che morirono nel 1888 fu 2400. La

maggiore catastrofe dell'anno fu l'affondarsi della *Cimbrina*, che causò la perdita di 500 persone.

**LA PENA DI MORTE IN FRANCIA**

I giornali francesi pubblicano la statistica delle condanne capitali pronunciate in Francia durante il 1888.

I condannati a morte furono 68 — cinque in media al mese: uno per ogni 8 di.

Fra questi due donne. Le sole Assise dell'Algeria diedero 16 condannati a morte; i Tribunali militari altri 66.

Però soltanto tre esecuzioni capitali furono eseguite nel corso del 1888.

**In Italia**

**La riapertura della Camera.**

La Camera dei deputati è convocata in pubblica seduta il giorno di martedì, 22 corrente, alle ore 2 pom.

**Ordine del giorno:**

1. Seguito della discussione del disegno di legge relativo all'istruzione superiore del Regno;
2. Disposizioni intorno alla vendita minima delle bevande nei comuni chiusi;
3. Proroga della legge per la introduzione della riforma giudiziaria in Egitto;
4. Stato degli impiegati civili;
5. Provvedimenti relativi alla Cassa militare.

**Soldato omicida.**

Roma 14. Ieri nella caserma di Borgo, Antonio Pironi, giovane coscritto di Lecce, assegnato ad uno dei reggimenti di guarnigione nella nostra città, uccise dall'ira per le continue baffe ond'era fatto segno da'suoi compagni, brandì un coltello menando terribili colpi ad uno di questi, certo Urbani, il quale cadde morto a terra.

**Miserabili!**

Scrivono da Casale, al torinese *Matino*:

Il vandalismo, il barabbismo o la mano prezzolata di un partito inquisibile tentò, una delle notti passate, di atterrare il monumento testè eretto dal Monferatto alla memoria di Giuseppe Garibaldi. Andata male la nefanda operazione si esportarono due massi della scogliera sui quali andavano incise due date memorande della storia del risorgimento nazionale.

Casale n'è profondamente impressionata.

**All' Estero**

**Edgardo e Lucia.**

La *Gazzetta musicale* tedesca racconta un caso singolarissimo accaduto al teatro dell'opera di Rotterdam. Si rappresentava da cantanti italiani la Lucia di Donizetti. Alla prima aria il pubblico s'accorse con stupore che l'eroina traballava alquanto; capita Edgardo e traballava anche lui ancora più forte. Lo stupore del pubblico va crescendo!

Dopo poche battute del duetto Edgardo cadde nelle braccia della sua Lucia... ubbriaco fradicio. Lo stupore del pubblico è al colmo. Esso protesta, viene fuori il *regisseur* a dire che si darà un'altra opera... in olandese, visto che quella in italiano non andava.

**ELEZIONI POLITICHE**

Parma 13. Musini 3559; Barbuti 3044, Guerra 946. Mancano 10 sezioni.

**In Provincia**

**Dall'Alta. — Domenica, proveniente dalla Carnia un viaggiatore è entrato nella Stazione per la Carnia sperando di confortarsi un poco nella sala d'aspetto. Ma la stufa non aveva visto legna oh si da quanto tempo, la stanza, sebbene piccola, era fredda. — Preghiamo il capo-stazione a non essere tanto economo: il viaggiatore che arriva dalla Carnia intristito dal freddo, abbisogna di trovare un luogo caldo e non battere i denti nell'attendere alle volte delle mezz'ore l'arrivo del treno.**

Ed un'altra cosa dobbiamo notare sul servizio dei treni. Gli scaldapiedi ad acqua, non essendo coperti di lana, si raffreddano presto e la loro presenza nel vagone torna inutile. Le carrozze anche di prima classe, dei nostri treni sono tanto male costruite che spirano il vento da ogni parte. Quanta differenza con quelle della Sud Bahn o della Rudolfs

Bahn. Se la civiltà si dovesse misurare alla tregua del servizio ferroviario, noi saremmo in ritardo di molto in confronto dei nostri vicini.

**In Città**

**Congregazione di Carità di Udine. — Bollettino statistico di beneficenza per il mese di dicembre 1888.**

Sussidi da L. 1 a L. 5	N. 807
» » » 8 » 10	» 88
» » » 11 » 15	» 12
» » » 16 » 20	» 4
» » » 21 » 25	» —
» » » 26 » 30	» 2
» » » 31 » 40	» —
Totale N. 411	

Per L. 2100.

Mesi antecedenti.	
Gennaio L. 1940. — per N. 376 sussidi.	
Febbraio » 2051. — » » 387 »	
Marzo » 2088. — » » 399 »	
Aprile » 2172. — » » 417 »	
Maggio » 2098. — » » 402 »	
Giugno » 2212. — » » 412 »	
Luglio » 2127. — » » 414 »	
Agosto » 2121.50 » » 410 »	
Settembre » 2044.50 » » 410 »	
Ottobre » 2154. — » » 407 »	
Novembre » 2083. — » » 405 »	

Inoltre a tutto dicembre si trovavano ricoverati a spese della Congregazione n. 55 individuali, ripartiti come segue nei diversi Luoghi Pil della città:

All'istituto Misericordia	N. 4
» Daralite	» 12
» Renati	» 4
» Ricovero	» 21
» Tomadini	» 14

Le lire 800 accordate dalla Giunta Municipale al « *Giornale di Udine* » ed alla « *Patris del Friuli* ».

Parè che il nostro Municipio non dia l'ottocento lire, ai due giornali come sussidio, ma come corrispettivo della pubblicazione degli atti del Comune — anche così essendo la cosa non ha torto il *Popolo* se si lagna che non sia accordato lo stesso corrispettivo anche agli altri giornali quotidiani o che almeno le lire ottocento siano divise tra quei giornali che riportano gli atti municipali.

La Commissione per lo studio sulle leggi Berti. — Pareva che la Società Operaia generale trovasse inopportuna la discussione sui « *progetti di legge del ministro Berti contro gli scioperi ed i proibivi* », tanto è vero che ha impedito alle altre Società perfino l'uso dei propri locali. Oggi il Consiglio ha mutato di avviso ed ha nominato una Commissione che studi la legge e faccia analoghe proposte. È il caso di dire: meglio tardi che mai.

Sarà puro effetto del caso, ma è rimarcabile come tutti i membri della Commissione non operai sieno di destra pura, nontantochè l'attuale presidente e due vice-presidenti dell'Associazione costituzionale. — E si va ripetendo che la Società operaia di mutuo soccorso devono essere estranee alla politica....

Ieri sera la Commissione tenne la sua prima seduta presenti tutti i membri meno il comm. di Pramperto assente per tutti domestici. L'avv. Schiavi fu eletto a presidente, l'avv. Sabbadini a segretario, ed i signori Della Bona, Gioza e Genari furono incaricati di presentare uno studio sui punti più importanti del progetto.

Società Casino. — Questa neo-società, che nasce e vive la vita del carnevale per poi morire in quaresima, è già costituita anche per il carnevale di quest'anno.

Le adesioni dei soci sono numerose. Sappiamo che i due reggimenti di fanteria e cavalleria, ed in special modo quest'ultimo, hanno contribuito non poco a rendere grosso il numero dei soci.

Saranno dunque brillanti molto i festini che si daranno e noi auguriamo ai partecipanti buon divertimento nel corrente carnevale.

Il primo festino avrà luogo la sera di lunedì 23 corrente.

Onestà. — Iermattina ho perduto nei pressi dell'Edicola un anello d'oro con brillante che fu trovato dal sig. Luigi Ferri proprietario dell'Edicola stessa, il quale tutto si recò alla questura a depositarlo.

Ritirato oggi da me l'anello è mio dovere far conoscere al pubblico quest'atto in omaggio all'onestà del signor Ferri.

A. Z.

Un buon marito. — Ieri in oronaca cittadina abbiamo narrato di un calaloio che si avrebbe recato all'estero abbandonando la sua famiglia e facendosi rilasciare un passaporto, sopra dichiarazione d'assenso di una moglie... apocorfa. Soggiungevamo poi che relativamente al rilascio del passaporto, non

sapevamo se i particolari da noi dati erano esatti.

Ora sembra che il nostro dubbio sia stato fatto giustamente, perchè oggi abbiamo ricevuto una lettera dall'ufficio di statistica presso il nostro Municipio nella quale è detto che i particolari narrati sono erronei.

Siamo contenti oggi di poter rettificare positivamente un fatto da noi posto in dubbio.

Pericolo d'incendio. — Ieri sera verso le ore 8 e tre quarti prese fuoco il camino di una casa in vicolo Brovedan.

Accorsi prontamente i vicini il fuoco venne spento nel momento stesso che sul luogo solleciti arrivavano l'egregio sig. maestro Mario Patoello con i suoi pompieri e con guardie di P. S. e r. Carabinieri.

Ora che siamo d'inverno preghiamo i proprietari delle case a sorvegliare in modo che i signori inquilini non si dimentichino di far spazzare i camini.

Per chi vuol dormire in viaggio. — L'amministrazione delle Ferrovie ha stabilito dal 1° gennaio 1884 un servizio diretto delle carrozze a letti, con posti di coupé a letto e di coupé semplice e di quello ordinario. Vi saranno coupé nelle carrozze di I e II classe e si potranno avere pagando le soprattasse stabilite.

Fra le altre linee annesse a questo servizio notiamo le seguenti:

Da Ala per Verona Modena Bologna Firenze — Da Firenze o Bologna per Padova Venezia — Da Milano per Verona Venezia — Da Monaco per Ala Verona — Da Pontebba per Udine Mestre Torino — Da Praga per Pontebba Udine Venezia — Da Torino per Milano Venezia e per Mestre Udine Pontebba — Da Venezia per Udine Cormons (o Pontebba) Vienna — Da Venezia per Udine Pontebba Praga — Da Venezia per Milano Torino — Da Venezia per Padova Bologna Firenze — Da Verona per Ala Monaco — Da Verona per Modena Bologna Firenze — Da Vienna per Cormons (o Pontebba) Udine Venezia.

Gli inverni dolci. Che splendide giornate! Pare già cominciata la primavera. Questo inverno eccezionalmente dolce ci ha fatto cercare tra precedenti, ed abbiamo trovato queste indicazioni:

Nel 1172 la dolcezza dell'inverno permise agli alberi di coprirsi di foglie; gli uccelli covarono ed ebbero i loro piccoli in febbraio.

L'anno 1289 non ebbe inverno. Nel 1421, gli alberi fiorirono in marzo e le vigne in aprile; le coltie maturarono in aprile e lo uve in maggio.

Nel 1638, i giardini erano coperti di fiori in gennaio.

L'anno 1872 offrì gli stessi fenomeni del 1172.

Nel 1585, in Francia si ebbero spighe a Pasqua.

Gli anni 1607, 1609, 1613 e 1616 non ebbero inverno.

Non vi fu nè gelo, nè neve nel 1659 e nel 1692.

Finalmente la dolcezza della temperatura dell'inverno nel 1781, del 1807 e del 1822 è citata come eccezionale in tutti i trattati di meteorologia.

Anche l'inverno del 1866, che si segnalò colla grande inondazione della Senna fu dolcissimo.

Teserina ad ozonarie greggia. — La Direzione delle ferrovie A. S. avverte il pubblico che, che per il percorso di queste Strade ferrate, non che delle Romane e delle Meridionali la « *Carosina* (Ozonerie o Carra fossile raffinata) » per gli effetti della tassazione, va assimilata alla « *Parafina* ».

La « *Carra fossile* od « *Ozonarie greggia* » la quale trovata compresa nella nomenclatura del regolamento e tariffe delle ferrovie Romane sotto la voce « *Carra fossile* od « *Ozonarie* » ed in quella delle ferrovie Meridionali sotto le voci « *Carra minerale* o « *fossile* » ed « *Ozonarie* » per percorso su questa rete va assimilata ai « *bitumi solidi* » e tassata in base alla tariffa n. 2. 26, serie E.

Igiene. — Chi passa la sera nei pressi della caserma di S. Agostino, ove ha stanza il reggimento di cavalleria, sente un pazzo di cloaca che infitta.

Non sappiamo dire esattamente da dove esca il fetore, ma desideriamo che da chi spotta si facciano le indagini necessarie e si provveda tosto a togliere una causa che produce effetti tanto poco graditi.

Funerali. — Una vera ed imponente dimostrazione d'affetto sono riusciti i funerali del compianto dott. Giuseppe Baldissera.

Il sindaco assisteva alla cerimonia con tutti i *fanti* del comune in livrea.

Molti membri della Associazione progressista e molti soci della Società operaia.

I Colleghi del defunto erano tutti a seguire il feretro, dietro il quale si trovarono poi molti farmacisti della nostra città, gli impiegati municipali,

parecchi amici ed una infinità di toroio, mandata dalle famiglie udinesi.

Teatro Minerva. — Partiti gli Anclotti, che avevano giustamente entusiastato il nostro pubblico, sono giunti i Messicani a completare l'opera di... *entusiasticamento* — non sappiamo se il termine sia ortodosso, ma in ogni modo lo adoperiamo certi di averci con lui bene spiegati.

Ieri sera fu un trionfo assoluto della Compagnia Messicana.

Il lavoro sulle sbarre eseguito da uno dei *Barrallas* è una novità assoluta.

Il bravo *gianasta* — un bel giovanotto molto simpatico in verità — eseguisce i suoi esercizi sulle sbarre con una eleganza e con tanta precisione che a stento il pubblico può frenare lo scoppio degli applausi.

Belle d'atlonde anche le sortite dei *clowns* bravi e pieni di brio.

I salti dei *tre morti*... per grazia delle loro buone gambe e per volontà del loro teste, stampati dal massacro dell'Egitto, sono d'avvero meravigliosi: basta il dire che col piede andava a toccare un oggetto posto a circa due metri e mezzo da terra.

Piacque inoltre anche *L'uomo serpente*. L'artista *Boitani* che fa da serpente venne molto applaudito.

In fine i velocipedisti e le velocipediste eseguirono una bellissima quadriglia, facendosi poi il campo libero al piccolo *Henry*, che sopra il suo velocipede fa delle cose veramente sorprendenti anche per l'età dell'artista.

Fra le altre cose il piccolo... o la piccola artista fa la sua matta corsa sul velocipede mangiando con un appetito da destare invidia.

Mi dimenticavo di dire qualche cosa del bravo sdrucciolo G. Uchoi il quale nei suoi esercizi venne applauditissimo.

In somma tutto contribuì a far in modo che il pubblico si trovasse contento.

Questa sera poi altro spettacolo svariaticissimo al quale non mancherà di intervenire affollato pubblico, tanto più che questa è l'ultima sera.

**Per le Signore**

È proprio il caso di dire: gira e rigira, si ritorna sempre alla moda d'una volta. E la moda d' adesso si è dichiarata, tutto ad un tratto, favorevolissima per gli abiti di seta nera, ammettendoli nuovamente, come già fece negli anni scorsi, per toletta da soirée e persino per andare ad uno spozializio.

Che cosa v'è di più semplice di quel di un vestito di seta nera? Qual è la signora che non ne ha due, o almeno uno, in fondo al suo armadio?... Colto sfoggio che facevano del velluto, del raso, del brucato, dimenticarono il modesto abito di seta nera; ed ora lo vanno a cercare e lo ritrovano volentieri; come si ritorna presso una vecchia amica, che si conosce sempre fidu.

Dunque l'abito di seta nera, a cui la moda sorride nuovamente in modo particolare, fa parte del vestiario essenzialmente femminile, o non ha che far nulla col vestiario all'uso sportivo. E perciò il vestito di seta nera deve essere elegantemente guarnito, con pizzo spagnolo, frangia di *chenille* e ornamenti di perle nere dette di *jais*.

Dai figurini più recenti, si nota con dispiacere che i *poufs* ossia i rigonfi si fanno sempre molto voluminosi, tanto che raddoppiano la grossezza di chi li porta. Eppure pare persino impossibile l'occhio si è tanto abituato a vedere questa moda, che qualunque signora elegante temerebbe assai di parere ridicola, indossando un vestito liscio liscio di dietro, senza un rigonfi.

In quanto alla lunghezza degli abiti non v'è regola assoluta, eccettuato per quelli da passeggio, i quali devono essere sempre corti; ma per i vestiti *soirés*, da ricevimento, da teatro eccetera si possono portare corti, con mezzo braccio, o con lunga coda, insomma come piace e pare. Per queste grandi toletta, è pur troppo facoltativo l'andare scollate o no; e le scollature rotonde e quadrate sono ugualmente di moda.

Per completare questa piccola rivista, accenneremo al furore zoologico che ha colto le signore eleganti dacchè l'inverno si fa sentire. Si vedono delle teste di cane, di gatti, di scimmie, di papagalli, e degli uccelletti interi, non soltanto sopra i capelli, ma anche sui manicotti sugli abiti e per broche sul petto. Ma si capisce benissimo che questo capriccio della moda aveva appena la durata di questa stagione, perchè tutto ciò che è eccentrico dura poco.

In Tribunale

Al correzionale di Verona venne discussa l'altro giorno la causa per il delitto famoso intentata dal prof. Broglio dell'Università di Padova contro il gerente del giornale l'Arena di Verona.

Nota allegra

Si parlava della signora M., una vedova della quale nessuno aveva conosciuto il marito.

Sciara da

Eresiarca l'un poeta l'altro ingannò il tutto il Polinesio scaltro.

Varietà

Orribile infanticidio. — Un orribile infanticidio fu scoperto presso Lione.

Morte per un ossicino. — A Modena una donna mentre mangiava la minestrina mandò un grido soffocato.

Il ventre di Firenze. — Il bestiame macellato, le carni ed altre derrate alimentari portate in Firenze e visitate dai medici veterinari nello scorso mese di dicembre fu come appresso: capi vacchini 2777, suini 2228.

Un uomo di 106 anni. — Ecco un caso di macrobia ben raro alla nostra epoca.

Un morto recentemente a Carpentras un certo Aron Lisbonne, detto Canan, nell'età di 106 anni.

La morte d'un cacciatore di fiere. — Pertuiset, il celebre cacciatore che tutti sanno, è ora nella decolazione.

Questo Verney era un uomo straordinario. Pertuiset medesimo racconta che in una stessa giornata, quando era maestro d'armi al 92° reggimento di

fanteria di linea, provocò sotto dei suoi colleghi in duello!

Questo strano scontro ebbe luogo, e Verney aveva già ferito tra dei suoi camerati, allorché il comandante dei gendarmi, capitò a metter fine a simile carnefina.

Il povero diavolo morì in seguito ad una caduta di cavallo.

Un servitore che uccide. — L'altra sera a Milano è avvenuto una scena di sangue in casa di certo sig. Minoletti.

Un domestico licenziato, certo Valencini, esplose prima un colpo di rivoltella contro la padrona che trovavasi nel suo salottino e che rimase illesa.

Il feritore venne arrestato.

Vi fu prima una rissa e pare per causa di amore.

Notiziario

Funerali.

Roma 14. I funerali di Lavina, che ebbero luogo oggi nel pomeriggio riuscirono solenni.

Pellegrinaggio numero due.

Calcolasi che i pellegrini finora venuti a Roma per il secondo corteo sieno dodici mila.

Vi saranno anche molte musiche municipali da Siena, Firenze ecc. ecc. Interverranno al corteo, in pompa magna, con gli standardi i donzelli del Municipio di Roma.

La destra governa.

La Tribuna reca la seguente informazione:

Testi si procedette, non sappiamo per quale titolo, ad una perquisizione negli uffici del giornale il Dover e nel domicilio del sig. Felice Albani.

1500 annegati.

Shanghai 14. Il vapore Huaiyenn naufragò alle isole Rlesbau; cinque indigeni furono salvati; ignorasi la sorte di cinque europei e di 1508 indigeni.

Ultima Posta

Parlamentarismo croato.

Vienna 14. Dispacci da Agram dicono che ieri alla Dieta croata vi fu un altro clamoroso scandalo.

Si venne finalmente ai voti. Il deputato Zindl vota: si.

Il deputato Tuskan dell'opposizione allora gli gridò: Vigliacco! Costui (Zindl) ieri diceva che nessun galantuomo poteva approvare il progetto!

Zindl vuol rispondere, ma il presidente lo ammonisce che durante la votazione non si può parlare.

Finalmente si sa che il progetto fu approvato. Allora tutta la opposizione si scatenò urlando alla vorgeogna e al tradimento.

La seduta si scioglie fra un immenso clamore.

Revolvers o bomba.

Vienna 14. Telegrammi da Pietroburgo alla Allgemeine Zeitung: Pervenne al governo russo da Londra segreto avviso di stare bene in guardia.

Consimile avviso sarebbe pervenuto da Parigi.

Telegrammi

Inghilterra.

Londra 13. Il Daily News ha da Cairo: il Mahdi domanda 2000 sterline di riscatto per cinque monache e quattro preti.

Il console austriaco ha sperto una sottoscrizione.

Londra 13. Notizie da Hanoi 8 corr. dicono che i pirati attaccarono Hamdinh la notte dal 1 al 2 gennaio.

Il posto di Batang presso Kanoi fu attaccato il 4 corr.

Il nemico fu costretto a ritirarsi in disordine portando molti morti e feriti.

Irlanda.

Dublino 13. In occasione di un meeting orangista nazionalista che avrà luogo il 16 corr. a Blacklion presso Eudiskillen mille soldati andranno a Eniskillen per aiutare la guarnigione attuale di 500 uomini a mantenere l'ordine.

Germania.

Berlino 12. La Post annunzia la nomina di Herbert Biszpank all'ambasciata di Pietroburgo; dice che è considerata come espressione delle buone relazioni fra la Germania e la Russia.

Francia.

Parigi 14. La Patrie assicura che Ferry domanderà alla China di ripazzare Tsong in seguito alla lettera di Tsong pubblicata dalla Deutsch Revue.

Austria-Ungheria.

Budapest 14. La Camera dei deputati approvò il bilancio a grande maggioranza dopo breve discussione.

China.

Hong-Kong 14. Il Times ha da Kartum: Gli insorti hanno saccheggiato Heluan presso Kartum.

Egitto.

Cairo 13. L'invio di rinforzi inglesi in Egitto è smentito.

Memoriale dei privati

Mercurio di Città Udine, 15 gennaio.

Table with 2 columns: Grain (Frumento, Granturco, Giallone, Giallocino, Semi-giallone, Cinghiale, Sorgho, Segala, Lupini, Aveva) and Price (L. 17-18, 10.60-11.30, 13.-18.30, 13.25-18.70, 11.90-12.50, 9.60-10.75, 7.50-7.75, 11.75, 11.75).

Table with 2 columns: Polleria (Pollastri, Galline, Anitre, Oche vivo, Oche morto, Polli d'India) and Price (L. 1.20-1.35, 1.15-1.20, 1.30, 1.10-1.25, 1.10-1.25).

Table with 2 columns: Legumi (Orzo pilato, Fagioli di pianura, Fagioli alpigiani) and Price (L. 16.60-17.70, 1.80-2.20, 2.10-2.20).

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 14 Gennaio. Rendita god. 1 gennaio 01. — ad 91.15. Id. god 1 luglio 88.83. a 88.98. Londra 2 mesi 24.96 a 25.01. Francoforte a vista 89.75 a 89.85.

Vienna.

Paesi da 20 franchi da 20. — a —. Banca austriaca da 203.35 a 208.50.

Berlino, 14 Gennaio. Mobiliare 322.50 Austriaco 539. — Lombardi 248.50 Italiana 92. —

Firenze, 14 Gennaio. Napoleoni d'oro 20. — Londra 24.97

Parigi, 14 Gennaio. Rendita 3 per 100 76.70 Rendita 5 per 100 108.97

Dispacci Particolari. Milano 15 Gennaio. Rendita italiana —, seriali 81.22

Vienna, 15 Gennaio. Rendita austriaca (carta) 79.50. Id. autr. (arg.) 80.25

Parigi, 15 Gennaio. Chiusura della sera Rend. It. 91.10.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galeani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la ricetta e magistrale ricetta della vera pillola del professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, la quali vendono al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche ebbero a completarsi, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paganuy, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionarsi col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Vi compieguo l'uomo R. N. per altrettanto Pillolo professore L. PORTA, non che Piacenza polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Emissioni e i recenti che cronici, ed in alcuni casi catarrici e restringimenti uretrali, applicandola l'uso come da istruzione che trovasi seguita del Professore L. PORTA — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Excelsior! POLVERI PETTORALI PUPPI PREPARATE alla Farmacia Reale ANTONIO FILIPPUZZI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un estesissimo uso, perché oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate o indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

FARMACIA ALLA FINE UDINE — dietro il Duomo — UDINE. Ollo genuino di fegato di Merluzzo proveniente dalla Norvegia. Ollo di fegato di Merluzzo con prototiduro di ferro neutro ed inalcolabile preparato dai chimici farmacisti Bosero e Sandri.

STABILIMENTO BAGNI FUORI PORTA VENEZIA. Per la corrente stagione invernale il signor Stampetta ha provveduto per i bagni. Lo Stabilimento sarà aperto il sabato e la domenica.

Da vendersi una pianta di castagno, del diametro di centimetri 60 alla base e della lunghezza di metri 10.

Appartamento d'affittarsi primo piano Via della Prefettura Piazzetta Valentini — Casa Bardusco.

D'AFFITTARSI in Chiavris al N. una casa civile con corte, orticello ed otto ambienti — per trattative dirigersi in Udine Giardino N. 10 dal scalpellino.

Table with 3 columns: Partenze (DA UDINE), Arrivi (A VENEZIA), Partenze (DA VENEZIA), Arrivi (A UDINE), Partenze (DA UDINE), Arrivi (A FONTERBA), Partenze (DA FONTERBA), Arrivi (A UDINE), Partenze (DA UDINE), Arrivi (A TRIESTE), Partenze (DA TRIESTE), Arrivi (A UDINE).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via della Prefettura, N. 6.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALLEINI via Maravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontoli (Filippuzzi) farmacisti; G. Orsola, Farmacia G. Zanetti, Farmacia Pontoni, Trieste, Farmacia G. Zanetti, G. Saravallo, Zara, Farmacia N. Androvic, Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santouri, Spalato, Aljnovic, Graz, Graboviz, Fiume, G. Prodrum, Jaskol F., Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e suo Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni & Comp., via Sala 16; Roma, via Pietra, 98, Paganini e Viliani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credibilità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. ... Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti corrotti mette in commercio. ...

VERGICATORIO LIQUIDO AZIMONTI PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei corredi, gambe e delle giunture. Per mollette, vescicole, capillotti, puntine, formole, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto. ...

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nella R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma. ...

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO DI INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. Il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carreri, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampassini, Paterson & Losenges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. ...

Questo polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciarlatanesche rivelazioni che si spaccano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. ...

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- 20 TRIFOGLIO comune pratense ... L. 1.80 - L. 1.20
25 TRIFOGLIO lacernato ... 60. -> 0.70
5 TRIFOGLIO ladino bianco vero Ladigliano ... 8.-
15 TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Olandese ... 400. -> 4.25
15 TRIFOGLIO ladino nero e lardo d'Alais ... 400. -> 4.25
20 TRIFOGLIO giallo delle Sabbie ... 350. -> 3.75
20 ERBA Medica o Spagna 1. qualità ... 180. -> 1.75
45 LUPINELLA o sano soto (croccata) ... 140. -> 1.60
25 SULLA 1. qualità (sano sgucciato) ... 6.-
60 LOJETTO o PAJETTONE (Lolium Italicum) ... 60. -> 0.70

PROCESSO Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi atti di Guglielmo Oberdank è in vendita alla Cartoleria Marco Bardusco al prezzo di L. una. Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

ALLA CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCOTTO VIA MERCATOVECCHIO è vendibile

Il Contadinell Lunario per la gioventù agricola. Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri. PREZZI DISCRETISSIMI.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche Premiata

Table with columns: Società ARONIMA, AVVENTE SEDI in Bergamo, Prospetto del Consumo (anni quintali), Prezzi di Vendita (Cemento, Calce).

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo od agli Incaricati locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll'iscrizione Società Italiana e qualificano anche taluno di essi sotto il nome di Calce Idraulica di Palazzolo ad uso Palazzolo. ...

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc. Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private. Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni. Prezzi convenientissimi Udine, 1884 - Tip. Marco Bardusco.